

# La rinascita di una villa in stile liberty

In una residenza degli anni '20 situata nella zona pedecollinare di Bologna e recentemente ristrutturata, il complesso e articolato sistema di climatizzazione viene gestito in modo semplice e smart grazie alle soluzioni Airzone

**Q**uando è stata acquistata, questa casa composta da un seminterrato e due piani fuori terra necessitava di una completa riqualificazione a livello strutturale e impiantistico, nonché di ridisegnare l'assetto distributivo degli ambienti. La richiesta dei nuovi proprietari era di mantenerne la configurazione di residenza unifamiliare, ma predisporla anche per essere un domani divisa in due appartamenti.

**Sono stati fatti importanti interventi sulle strutture,** quali il consolidamento delle fonda-

SEGUE A PAG. 76 →

## PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Claudia Biondi  
www.biondiarchitetti.it

## PROGETTO STRUTTURALE

Ing. Massimo Neretti

## SISTEMI DI CONTROLLO INTEGRATO

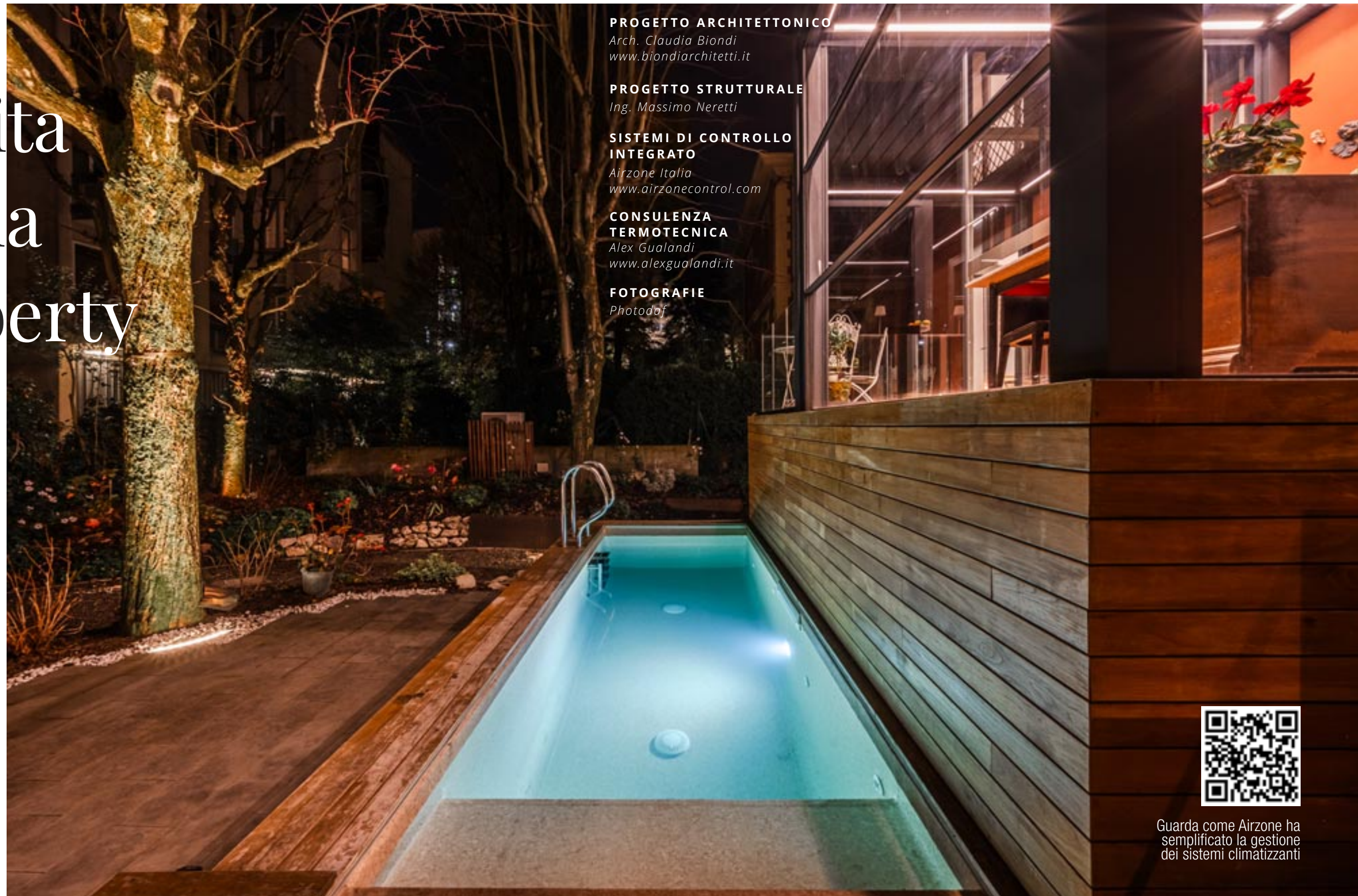
Airzone Italia  
www.airzonecontrol.com

## CONSULENZA TERMOTECNICA

Alex Gualandi  
www.alexgualandi.it

## FOTOGRAFIE

Photodaf



Guarda come Airzone ha semplificato la gestione dei sistemi climatizzanti

zioni, il rinforzo dei solai e il rifacimento della copertura, con la creazione di un nuovo piano soppalcato a livello del sottotetto; per l'isolamento termico, volendo mantenere inalterate le facciate in mattoni a vista, è stato fatto un cappotto interno. Come miglioramento della vivibilità, sul retro è stato installato un ascensore esterno con struttura in vetro ed è stata realizzata una grande terrazza in teak a livello del piano rialzato su cui è stata posta una pergola bioclimatica comunicante con la cucina, mentre alla quota del giardino integra una piscina con nuoto controcorrente.



### Piano Seminterrato

- 1 Autorimessa
- 2 Bagno
- 3 Cantina
- 4 Lavanderia
- 5 Cantina

### Piano Terra

- 1 Soggiorno
- 2 Camera con bagno
- 3 Cucina
- 4 Bagno
- 5 Camera

All'interno tutto è stato demolito e per i nuovi ambienti sono state scelte finiture di pregio: parquet in noce nazionale, resina nei bagni, nuove scale interne in posizione più consona. Nel seminterrato ci sono garage, cantina e locali tecnici, oltre a un bagno e una lavanderia; al piano rialzato, dove c'è l'ingresso principale, soggiorno e cucina comunicanti, un bagno e due camere da letto, una delle quali con bagno privato. Stessa configurazione per il piano superiore, con la differenza che per cucina e soggiorno esiste soltanto la predisposizione; a questo livello è collegato il soppalco, che ospita una camera, un bagno e un paio di ripostigli.

L'impianto di climatizzazione della villa è basato su un sistema ibrido costituito da pompa di calore e caldaia, con riscaldamento a pavimento distribuito su tutti e tre i livelli e raffrescamento affidato a sistemi canalizzati posti ai piani rialzato e sottotetto, oltre a unità individuali (fancoil) a integrazione per garantire il pieno comfort. Completano il quadro le apparecchiature relative al funzionamento della piscina e un impianto fotovoltaico che ricopre completamente la falda orientata a sud-est.



### Il controllo della climatizzazione

Una configurazione di questo tipo, che combina impianti a elevata inerzia come il radiante con terminali più reattivi e sistemi aerulici, richiede un controllo particolarmente accurato per evitare sovrapposizioni, inefficienze e disallineamenti tra produzione e distribuzione.

In assenza di una regia unitaria, infatti, ogni sottosistema andrebbe gestito con apparecchiature dedicate che, oltre a complicare la vita agli occupanti e non garantire un comfort ideale, comporterebbe il rischio di generare squilibri tra le zone, cicli di accensione non ottimizzati e una gestione poco efficiente della pompa di calore e della caldaia. È proprio in questo passaggio che interviene il sistema Airzone, concepito per integrare tutte le componenti impiantistiche all'interno di un'unica piattaforma di controllo.

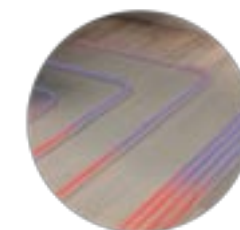
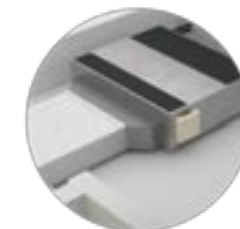
Nel caso specifico è stata adottata la soluzione Acuazone, che permette di gestire in modo coordinato sia i terminali idronici sia la distribuzione dell'aria. Il sistema raccoglie le richieste delle diverse zone tramite termostati Airzone Blueface e Lite: i primi, do-



Per il controllo della climatizzazione di questa villa sono state scelte due tipologie di termostati. Blueface presenta un'interfaccia grafica a colori con schermo touch a elevata sensibilità, nasce come termostato maestro ma in questa situazione ne sono state installate più unità con funzione di termostati ambiente. Per gli ambienti secondari la scelta è ricaduta sul termostato Lite, che ha un'estetica ancor più minimale ed è semplicissimo da utilizzare: tramite le tre linee ai lati del comando centrale, la temperatura ambiente può essere variata di +/- 3 °C rispetto al set point preimpostato, a intervalli di 1 °C. Entrambi sono disponibili con finitura acciaio e vetro nei colori bianco e nero.

### Compatibilità totale, anche in retrofit

Le soluzioni Airzone per il controllo della climatizzazione sono integrabili con tantissimi sistemi di automazione degli impianti (KNX, Zigbee, Z-Wave ecc), che siano realizzati ex novo o esistenti: anche un impianto di climatizzazione molto datato può essere aggiornato con la possibilità di ridurre il consumo energetico fino al 73%. Airzone ha più di 50 ingegneri impegnati solamente nella progettazione e dispone dei protocolli dei produttori di impianti di climatizzazione estiva o invernale: ci sono più di 47.000 prodotti di qualsiasi marca interfacciabili con le sue soluzioni e tutti sono gestibili dall'App Airzone Cloud.



SEGUE A PAG. 78 →